

Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (di seguito anche "Agenzia" o "ADM"), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai 11, in persona del Direttore Generale prof. Marcello Minenna nato a Bari il 26 dicembre 1971

E

Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna (di seguito AdSP), con sede legale in Cagliari Molo Dogana partita IVA 00141450924 rappresentata dal Presidente Prof. Massimo Deiana, nato a Cagliari. il 12 Giugno 1962

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

Le parti condividono la necessità di:

- dare concreta attuazione al progetto finalizzato al rilancio del sistema portuale nazionale di cui al Protocollo sottoscritto in data 22.07.2020 tra ADM e l'Associazione dei Porti Italiani - Assoport; -
- assicurare efficienza alle attività di indirizzo e coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale di cui al successivo Protocollo sottoscritto in data 13.08.2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ADM;
- individuare progetti ed attuare ogni iniziativa utile al rilancio della competitività del sistema portuale e logistico del Mare di Sardegna
- realizzare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, semplificazioni operative per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo da parte degli stessi delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla corretta attuazione degli istituti doganali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Istituzione tavolo tecnico permanente

1. E' istituito un Tavolo tecnico permanente (di seguito Tavolo) tra le parti, sede di confronto ed innovazione, coordinato dal Presidente AdSP del Mare di Sardegna e dal Direttore Generale ADM.

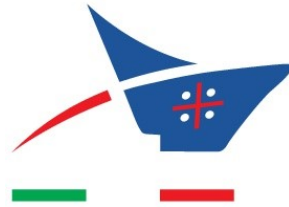
In ragione della necessità di valorizzare prioritariamente le specificità territoriali, il coordinamento del Tavolo per ADM potrà essere delegato dal Direttore Generale ADM al Direttore Territoriale ADM Toscana Sardegna e Umbria, così come per AdSPMS potrà essere delegato al Segretario Generale dell'Ente.

Il Tavolo, costituito con personale tecnico e integrato secondo le specifiche materie di trattazione, verrà convocato, ogniqualvolta venga richiesto da ADM o da AdSP.

Alle riunioni, regolarmente verbalizzate da un segretario, possono essere invitati, d'intesa tra le Parti, anche rappresentanti degli operatori economici e di Amministrazioni pubbliche interessati agli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni.

Art. 2 – Oggetto

1. Le parti, d'intesa, individuano prioritariamente le seguenti attività di interesse comune che dovranno essere sviluppate:
 - a. valorizzazione delle potenzialità dei punti franchi esistenti presso i porti della Sardegna, allineando le attuali disposizioni di servizio al quadro normativo vigente, nonché alle innovazioni tecnologiche ed alle procedure di semplificazione in corso di sviluppo.
 - b. digitalizzazione delle procedure doganali per l'efficientamento delle attività istituzionali, con particolare riferimento alle procedure di *import/export* e agli adempimenti doganali connessi all'entrata/uscita delle merci e all'imbarco/sbarco, agli adempimenti e condizioni connessi al pagamento e alla riscossione delle tasse portuali e di ancoraggio, attraverso la standardizzazione delle relative modalità operative;
 - c. analisi degli aspetti di natura logistica, doganale e fiscale al fine di coniugare la sicurezza della movimentazione ed il presidio sulla fiscalità collegata;
 - d. efficientamento di logistica e sicurezza dei controlli doganali nel porto;
 - e. individuare progetti ed attuare ogni iniziativa utile a favorire una sempre crescente competitività del sistema portuale e logistico della Sardegna;
 - f. realizzare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, semplificazioni operative per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo da parte degli stessi delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla normativa speciale delle zone franche, nonché delle istituende ZES della Sardegna e dalla corretta attuazione degli istituti doganali;
 - g. sviluppo delle potenzialità del cd "Smart terminal - sdoganamento in mare";
 - h. partecipazione a progetti internazionali di interesse comune.
2. Le parti convengono che per ciascun obiettivo di carattere progettuale saranno attivati i più opportuni strumenti operativi di progettazione e realizzazione, eventualmente con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.
3. Il Tavolo effettuerà il monitoraggio regolare dell'avanzamento delle attività, azionando le necessarie leve di impulso per la risoluzione di eventuali criticità.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sardegna

Art. 3 – Attività di coordinamento

L'AdSP del Mare di Sardegna inviterà ADM a partecipare:

- in qualità di uditore, nell'ambito del protocollo sottoscritto da ADM con il Ministero per le Infrastrutture e dei Trasporti di cui in premessa, al Comitato di Gestione di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169, nelle sedute in cui siano all'OdG argomenti di interesse di ADM;
- in qualità di osservatore permanente, all'Organismo di partenariato della risorsa mare di cui all'art. 11 *bis* della legge 28 gennaio 1994 n. 84 come modificato dall'art. 14 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169;
- in qualità di osservatore permanente, al Comitato di indirizzo per l'amministrazione dell'area Zona Economica Speciale di cui all'art. 4, comma 6, del D.L. 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, laddove consentito ed effettivamente istituita.

Art. 4 – Riservatezza e trattamento dei dati perso

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 5 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla interpretazione del presente Protocollo verranno risolte amichevolmente in via amministrativa e, ove ciò non sia possibile, le Parti eleggono in via esclusiva il foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari,

ADM

AdSP del Mare di Sardegna

Direttore Generale
Marcello Minenna

Presidente
Massimo Deiana